



TRIBUNALE ORDINARIO DI BRINDISI

SEZIONE CIVILE

Ufficio Esecuzioni e Procedure Concorsuali

Il Giudice Delegato

Letto il ricorso ex articolo 68 e segg. CCII depositato in data 22.8.25

da TURCO CARMELA n. [REDACTED], c.f. TRML80L49B180V

letta la relazione del nominato Gestore della Crisi Dott.ssa V Bocina;

esaminata la documentazione allegata al ricorso e la successiva interazione ;

rilevato che la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti sembrano soddisfare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 70 C.C.I.I.;

DISPONE

la pubblicazione della proposta e del piano, con esclusione dei dati sensibili, nonché del presente decreto, a cura dell'OCC, mediante inserimento sul sito web del Tribunale;

ASSEGNA

ai creditori termine di **venti giorni**, a decorrere dalla comunicazione del presente decreto da parte del professionista che svolge le funzioni di OCC, entro il quale devono far pervenire eventuali osservazioni al suddetto professionista OCC, a mezzo posta elettronica certificata;

AVVERTE

i creditori che, ricevuta la comunicazione di cui all'art.70 comma 1 D.Lgs 14/2019, devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato, a cui ricevere tutte le comunicazioni e che, in mancanza, i provvedimenti saranno comunicati mediante deposito in Cancelleria;

DISPONE

che il professionista che svolge le funzioni di OCC, entro **dieci giorni** successivi alla scadenza del termine di venti giorni concesso ai creditori per presentare eventuali osservazioni, sentito il debitore, depositi comunque una relazione conclusiva, prendendo posizione sulle osservazioni presentate dai creditori e proponendo le modifiche al piano che ritiene necessarie;

AVVERTE

il debitore che i pagamenti e gli atti dispositivi dei beni posti in essere in violazione del piano sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del presente decreto;

RISERVA

di decidere sull'omologa del piano all'esito della presentazione della predetta relazione conclusiva da parte del professionista che svolge funzioni di OCC;

DISPONE

che il professionista che svolge le funzioni di OCC curi l'esecuzione del presente decreto e che comunichi tempestivamente a tutti i creditori la proposta ed il presente decreto.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito.

Brindisi, 16/10/2025

Il Giudice delegato
Dott. Sergio Memmo

TRIBUNALE DI BRINDISI
PROCEDURE CONCORSUALI

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
GESTORE DELLA CRISI

art. 68, comma 2, D.Lgs .n. 14/2019 e successive modifiche

Professionista Incaricato art. 68, comma 1, D.Lgs. n. 14/2019 e
successive modifiche

pag. 1 di 28

Dott. ssa Valentina BOCINA

DEBITORE ISTANTE
Carmela TURCO

PROCEDIMENTO SOVRAINDEBITAMENTO

D.Lgs n.14/2019 e successive modifiche

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEBITI

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA art. 68, comma 2,

D.Lgs. n. 14/2019 e successive modifiche

**Professionista Incaricato art. 68, comma 2, D.Lgs .n. 14/2019 e successive
modifiche**

La sottoscritta **Dott. ssa Valentina Bocina** (C.F. BCN VNT 85R65 C741A), con
studio in Mesagne (Br) Via San Donaci n. 23, telefono 0831/361318, PEC:
valentina_bocina@pec.it,

pag. 2 di 28

PREMESSO CHE

- a) la sottoscritta è stata nominata con Decreto n. 4421/2024 in data 25.11.2024 dal Tribunale di Brindisi a svolgere le funzioni di OCC;
- b) che la scrivente ha accettato l'incarico in data 28.11.2024;
- c) che la scrivente ha dato comunicazione dell'avvenuta nomina, nei sette giorni successivi, agli uffici pubblici e fiscali come richiesto dalla normativa di riferimento;

VERIFICATO

- 1) che la Sig.ra Carmela TURCO si trova in una situazione di sovraindebitamento ossia in *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante*

difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”;

- 2) che la Sig.ra Carmela TURCO non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del RD 16 marzo 1942, n.267, in quanto la natura della situazione di sovraindebitamento trae origine da un debito contratto per l'acquisto dell'immobile adibito a prima casa, non avendo mai svolto attività di impresa;
- 3) che la Sig.ra Carmela TURCO non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui al D.Lsg n.14/2019;
- 4) che la Sig.ra Carmela TURCO risiede [REDACTED]
[REDACTED], presso l'immobile oggetto di ipoteca;
- 5) che il nucleo familiare della Sig.ra Carmela TURCO è composto, oltre che dai da
ina delle due figlie avuti in costanza di matrimonio di seguito indicati:

pag. 3 di 28

✓ [REDACTED]
- 6) che dal matrimonio con il [REDACTED] è nata anche la figlia, [REDACTED]
[REDACTED] che attualmente vive con il padre;
- 7) che la Sig.ra Carmela TURCO si è impegnata personalmente e con l'ausilio del
legale Avv. Angela Maria Rosaria Epifani, a fornire il supporto e la
collaborazione necessaria al Professionista Incaricato per la ricostruzione della
situazione economica-patrimoniale;

tutto ciò premesso

DEPOSITA

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

art. 68, comma 2, D.Lgs. 14/2019

con

Attestazione di fattibilità

e

Attestazione di incapacienza dei beni immobili art 67, comma 4 D.Lgs

14/2019

pag. 4 di 28

INDICE

PREMESSA

- Proposta e Piano di Ristrutturazione dei Debiti.
- Attività Professionista: consultazione banche dati, analisi dati.
- Situazione debitoria complessiva
 - 3a) Ruoli presso Agenzia delle Entrate di Brindisi*
 - 3b) Ruoli presso Agenzia delle Entrate-Riscossione*
 - 3c) Ruoli presso Comune di San Vito dei Normanni*
 - 3d) Debiti per mutui ipotecari presso BpB, ceduto ad Amco*
 - 3e) Debiti per scoperto di conto corrente presso BpB, ceduto ad Amco*
 - 3f) Debiti per finanziamento presso BpB, ceduto ad Amco*
 - 3g) Debiti verso [REDACTED]*
 - 3h) Debito per finanziamento presso Intrum Italy Spa già Intesa San Paolo cointestato con l'ex coniuge*
- Cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni.
- Ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte
 - 5a) Premessa*
 - 5b) Composizione del nucleo familiare*
 - 5c) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e del nucleo familiare*
- Analisi del comportamento assunto da istituti finanziari ed intermediari

finanziari sulla valutazione del merito creditizio del consumatore

- Solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni

7a) Centrale Rischi

7b) Attestazione CRIF

7c) Attestazione CAI

CONCLUSIONI

I. Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore ai sensi dell'art. 68 del

D.Lgs. n. 14/2019: modalità e tempi di pagamento dei creditori.

II. Elenco dei crediti nell'ordine dei privilegi

III. Giudizio di completezza e attendibilità documentazione consegnata

IV. Attestazione di fattibilità del Piano di Ristrutturazione dei debiti

V. Attestazione di incapienza dei beni immobili

VI. Giudizio sulla probabile convenienza del piano rispetto alla alternativa pag. 6 di 28
liquidatoria

VII. Domanda di omologa del piano di Ristrutturazione dei debiti

ALLEGATI:

A) questionario di valutazione preliminare della situazione debitoria degli istanti

B) esito accesso CRIF

C) esito accesso centrale Rischi

D) esito accesso Centrale Allarme Interbancaria

E) certificato carichi pendenti e casellario giudiziario rilasciati dal Tribunale di Brindisi

F) Documentazione attestante l'inesistenza di redditi in capo alla Sig.ra Carmela

TURCO

G) Lista movimenti Postepay dal 01.03.2022 al 30.06.2025

H) Copia carta di identità e codice fiscale

I) Reddito percepito dall'ex coniuge anno di imposta 2012

J) Consultazione catastale

K) Sentenza di divorzio n. [REDACTED]

L) Copia richieste informazioni e risposte dai creditori con indicazione delle somme dovute

- L1. Agenzia delle Entrate

- L2. Agenzia delle Entrate Riscossione

- L3. Comune di San Vito dei Normanni

- L4. BpB Spa, ceduto ad Amco

- L5 [REDACTED]

- L6 Intesa San Paolo Spa, ceduto ad Intrum Italy Spa

pag. 7 di 28

M) Istanza Procedura D.Lgs.14/2019

N) Nomina professionista ed autorizzazione accesso atti

O) CTU immobili di proprietà della debitrice, elaborata [REDACTED]

[REDACTED], nell'ambito della procedura di esecuzione immobiliare [REDACTED]

in essere dinnanzi al Tribunale di Brindisi avanzata dal creditore [REDACTED]

P) Unilav assunzione a tempo indeterminato ex coniuge [REDACTED] e busta paga mese di Maggio 2025

Q) Stato di Famiglia

R) autocertificazione, sottoscritta in data 24.01.2025, inerente al non possesso di autoveicoli ed all'esonero della presentazione dei dichiarativi

P R E M E S S A

La Sig.ra Carmela Turco ha presentato presso il Tribunale di Brindisi, l'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi. Il Tribunale di Brindisi ha nominato la scrivente Dott.ssa Valentina BOCINA quale professionista facente funzioni di Gestore della Crisi.

pag. 8 di 28

1) PROPOSTA E PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

La proposta è stata predisposta con l'ausilio del Gestore della Crisi e del legale del debitore, e prevede un piano di ristrutturazione del debito ex art. 68 comma 2 D.Lgs. n. 14/2019, quale modalità di composizione del proprio sovraindebitamento al fine di assicurare la *par condicio creditorum* nell'operazione di ristrutturazione dei propri debiti.

La proposta consiste nel pagamento dilazionato della somma capitale del debito verso i debitori privilegiati, destinando alla procedura da sovraindebitamento una somma che verrà messa a disposizione dall'ex coniuge della debitrice, il Sig. [REDACTED], titolare di assunzione a tempo indeterminato presso la società [REDACTED] [REDACTED] a far data dal 06.04.2025.

Nello specifico, i debiti emergenti dal Piano sono i seguenti:

- ***Ruoli presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, debito residuo € 2.722,52;***
- ***Ruoli presso Comune di San Vito dei Normanni, debito residuo € 0,00;***
- ***Debiti per mutuo ipotecario presso BpB ceduto ad Amco, debito residuo € 147.115,88 cointestato con l'ex coniuge;***
- ***Debito per sconfinamento di conto corrente presso BpB ceduto ad Amco debito residuo € 191,28 cointestato con l'ex coniuge;***
- ***Debito per finanziamento presso BpB ceduto ad Amco, debito residuo € 11.561,51 cointestato con l'ex coniuge;***
- ***Debito verso Sig. Maggi, debito residuo € 24.200,34 cointestato con l'ex coniuge;***
- ***Debito per finanziamento presso Intrum Italy Spa già Intesa San Paolo cointestato con l'ex coniuge, debito residuo € 42.707,00.***

Dal Piano, inoltre, emerge l'esistenza due beni immobili intestati alla Sig. ra pag. 9 di 28
Carmela Turco ed all'ex coniuge, adibito ad abitazione principale della signora, comprovata dalla consultazione catastale eseguita presso il Catasto Terreni e Fabbricati di Brindisi:

- Immobile sito nel Comune di San Vito dei Normanni, censito al Catasto dei Fabbricati dello stesso Comune al foglio [REDACTED] particella [REDACTED] sub. [REDACTED], categoria [REDACTED], classe n. [REDACTED], vani [REDACTED] avente rendita catastale € 503,55, di proprietà al 50% in capo ad entrambi gli ex coniugi;
- Immobile sito nel Comune di San Vito dei Normanni, censito al Catasto dei Fabbricati dello stesso Comune al foglio [REDACTED] particella [REDACTED], sub. [REDACTED] categoria [REDACTED], classe n. 3, mq 22, avente rendita catastale € [REDACTED], di proprietà al 50% in capo ad entrambi gli ex coniugi.

Per quanto concerne i beni mobili, la debitrice in data 24.01.2025 dichiarava di non

possedere alcun bene mobile.

2) ATTIVITA' PROFESSIONISTA: CONSULTAZIONE BANCHE DATI, ANALISI DATI

La scrivente ha preso visione della domanda introduttiva della debitrice istante ed ha interrogato le seguenti banche dati ed Uffici:

- CRIF
- CENTRALE RISCHI BANCA D'ITALIA
- CENTRALE ALLARME INTERBANCARIA
- TRIBUNALE di Brindisi, Sezione Civile e Sezione del Lavoro per richieste decreti ingiuntivi e procedure esecutive mobiliari e immobiliari degli ultimi 5 anni.

Il professionista ha inoltre esaminato la documentazione direttamente fornita *pag. 10 di 28*
dall'istante, ovvero:

- atto di mutuo ipotecario a firma del [REDACTED], notaio in [REDACTED] rep. n. [REDACTED] raccolta [REDACTED];
- Unilav comprovante l'assunzione a tempo indeterminato avvenuta in data 06.04.2025 del Sig. [REDACTED]
- CTU degli immobili siti in [REDACTED] (BR), elaborata dall'Ing. [REDACTED] in data [REDACTED], nell'ambito della procedura di esecuzione immobiliare [REDACTED] in essere dinnanzi al Tribunale di Brindisi avanzata dal creditore [REDACTED];
- Sentenza di divorzio n. [REDACTED] del [REDACTED].

3) SITUAZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA

La situazione debitoria complessiva, analizzata sulla scorta dei documenti forniti dal

ricorrente ed, ove si fosse palesato necessario, della documentazione fornita direttamente dai creditori a seguito di espressa richiesta, viene di seguito esposta riclassificando i debiti in base alla loro natura:

3a) Ruoli presso Agenzia delle Entrate di Brindisi

La richiesta dei carichi pendenti presso l'Agenzia Entrate non ha evidenziato la presenza di posizioni debitorie.

3b) Ruoli presso Agenzia delle Entrate-Riscossione

La richiesta di estratti ruolo dell'Agenzia Entrate Riscossione ha evidenziato la presenza delle seguenti posizioni debitorie:

Carmela Turco

1. € 279,72 Tassa Automobilistica;
2. € 280,84 Tassa Automobilistica;
3. € 287,60 Tassa Automobilistica;
4. € 687,42 Tassa Automobilistica;
5. € 389,19 Imu;
6. € 635,65 Imu;
7. € 171,11 Tasi;

pag. 11 di 28

per un totale di € 2.722,52.

3c) Ruoli presso Comune di [REDACTED]

La richiesta della situazione debitoria nei confronti del Comune di [REDACTED] non ha evidenziato alcun debito in capo alla Sig.ra Carmela Turco.

3d) Debiti per mutui ipotecari presso BpB, ceduto ad Amco

La richiesta della situazione debitoria nei confronti della BpB ha evidenziato un'esposizione debitoria pari ad € 147.115,88, ceduta ad Amco.

Riepilogo dati

Il debito dell'odierna istante, nei confronti dell'istituto di credito, trae origine dalla concessione da parte della BpB Spa, nell'anno 2013, di un mutuo ipotecario, cointestato tra gli allora coniugi, Carmelo Turco e [REDACTED] per la somma di € 120.000,00 garantito da ipoteca di I grado pari ad € 240.000,00 per l'acquisto di due immobili siti nel Comune di San Vito dei Normanni, con relativa iscrizione ipotecaria sui medesimi immobili adibiti, all'epoca dei fatti, rispettivamente ad abitazione principale e pertinenza degli ex coniugi.

Tale mutuo prevedeva la restituzione della somma concessa, in trenta anni, in rate mensili variabili avendo come parametri di riferimento il tasso Euribor 3 mesi tasso 360, con arrotondamento per eccesso di cinque centesimi in cinque centesimi, da aumentare di 3,75 punti in ragione d'anno.

Stando a quanto riferito dalla debitrice, la rata mensile da corrispondere ammontava all'incirca ad € 600,00. L'istituto a riguardo non ha fornito il piano di ammortamento ma solo l'atto di stipula del mutuo ipotecario.

pag. 12 di 28

3e) Debiti per scoperto di conto corrente presso BpB, ceduto ad Amco

La richiesta della situazione debitoria nei confronti della BpB ha evidenziato inoltre un'esposizione debitoria pari **ad € 191,28**, ceduta ad Amco, inerente al conto corrente intestato ai due ex coniugi.

3f) Debiti per finanziamento chirografario presso BpB, ceduto ad Amco

Infine, la richiesta della situazione debitoria nei confronti della BpB ha evidenziato un'esposizione debitoria pari **ad € 11.561,51**, cointestata tra i due ex coniugi, ceduta ad Amco.

Riepilogo dati

Il debito nei confronti dell'istituto di credito trae origine dalla concessione da parte della BpB Spa, nell'anno 2013, di un finanziamento chirografario per la somma

capitale di € 10.860,00 da restituire in 180 mesi con rate mensili pari ad € 87,26 applicando il tasso fisso del 5,50%.

Il finanziamento veniva concesso per motivi di liquidità.

3g) Debiti verso Sig. [REDACTED]

La richiesta della situazione debitoria nei confronti del Sig. [REDACTED], deceduto e rappresentato dall'Avv. Alberto Magli, ha evidenziato un'esposizione debitoria pari **ad € 24.200,34**, cointestata tra gli ex coniugi.

Riepilogo dati

Il debito dell'istante nei confronti del Sig. [REDACTED] trae origine nel momento della stipula dell'acquisto degli immobili di proprietà dei due ex coniugi, oggetto poi di iscrizione ipotecaria a seguito della sottoscrizione con la BpB, nell'anno 2013, del mutuo ipotecario di cui sopra. Ed infatti, in sede di stipula il prezzo di vendita degli immobili, stabilito in € 161.200,00, veniva riconosciuto al venditore - il Sig. [REDACTED] - in parte con acconti versati in pregresso, pari ad € 15.000,00; in parte con il mutuo ipotecario per la somma di € 105.000,00; mentre la parte residua ammontante ad € 41.200,00 i debitori istanti si impegnavano a saldarla entro e non oltre il 31.12.2013 con il pagamento di cambiali a favore del Sig. [REDACTED].

pag. 13 di 28

Nonostante l'impegno preso, i due ex coniugi non sono riusciti a rispettare interamente la scadenza del 31.12.2013, data alla quale residuava ancora la somma di € 11.200,00 per saldare il proprio debito nei confronti del Sig. [REDACTED].

Debito che quest'ultimo ha fatto valere, azionando la procedura esecutiva nei confronti dei due ex coniugi.

*3h) Debito per finanziamento presso Intrum Italy Spa già Intesa San Paolo
cointestato con l'ex coniuge*

La richiesta della situazione debitoria nei confronti della Intesa San Paolo Spa ha

evidenziato un'esposizione debitoria pari ad € 42.707,00 cointestata tra gli ex coniugi, ceduta alla società Intrum Italy Spa.

Riepilogo dati

Il finanziamento viene richiesto nell'anno 2015, nel mese di Settembre, per esigenze di liquidità, e viene concesso per la durata di nove anni, prevedendo una rata mensile di € 402,73 ed un TAEG pari al 7,680%.

Tuttavia, dall'anno 2021 i coniugi non sono più riusciti ad ottemperare ai propri impegni mensili, arretrandosi con il pagamento delle suddette rate, motivo per il quale la posizione debitoria in oggetto è passata a sofferenza.

Le posizioni debitorie vengono meglio esposte nella seguente tabella riepilogativa:

Creditore	Importi
Agenzia delle Entrate	- €
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	2.261,43 €
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	461,09 €
Comune di San vito dei Normanni LEO	- €
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	147.115,88 €
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	191,28 €
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	11.561,51 €
Intesa San Paolo cointestato con ex coniuge	42.707,00 €
████████ Giovanni cointestato con ex coniuge	24.200,34 €
<u>Totale</u>	<u>228.498,53 €</u>

pag. 14 di 28

4) CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI.

La scrivente riporta di seguito le motivazioni che soggiacciono alla situazione finanziaria della debitrice istante e che hanno comportato l'attuale stato di sovraindebitamento. Trattandosi di eventi quasi interamente circoscritti alla sfera personale e lavorativa, la sottoscritta prende atto di quanto dichiarato dall'istante in

sede di predisposizione ed elaborazione della proposta del piano di ristrutturazione.

All'interno del nucleo familiare all'epoca composto dai due (ormai ex) coniugi, risulta evidente come sia stato sempre il Sig. [REDACTED] l'unico componente ad aver svolto un lavoro, e l'unico ad aver provveduto alle spese di sostentamento della famiglia e dei figli, percependo attualmente la Sig. Carmela Turco solo l'assegno di inclusione, che rappresenta una misura di sostegno economico.

Difatti dalla consultazione del cassetto fiscale della debitrice istante si evince come quest'ultima non abbia mai percepito, da sempre, alcun reddito (cfr allegato F).

La Sig.ra Carmela Turco si è impegnata nella ricerca di un'occupazione anche iscrivendosi al SIISL, Sistema Informativo per l'inclusione Sociale e Lavorativa, senza ricevere mai alcun riscontro a riguardo.

A seguito di una serie di vicissitudini personali, nell'anno 2023, arriva la sentenza di divorzio con il quale la Sig.ra Turco e l'ex coniuge decidono di porre fine al proprio matrimonio.

pag. 15 di 28

Senza entrare nel dettaglio di aspetti prettamente personali della vita dei due ex coniugi, nell'anno 2017 il rapporto tra marito e moglie inizia a sgretolarsi.

Dall'anno 2017, in concomitanza con la definizione delle debitorie contratte, inizia un periodo di profondo sconforto per la crisi coniugale, che culmina con il divorzio ottenuto nell'anno 2023.

La fine del matrimonio è stata vissuta a tutti gli effetti come un vero e proprio fallimento personale e totale, considerando che la debitrice istante ha dovuto riorganizzare interamente la propria vita.

In un primo momento nessuno dei due coniugi è più riuscito ad onorare le proprie scadenze nei confronti del Sig. [REDACTED], indietreggiandosi anche con il pagamento del mutuo. Nonostante le numerose richieste avanzate dai due ex coniugi di trovare un

accordo bonario ed extragiudiziale con il Sig. ■■■■■, quest'ultimo ha azionato la procedura esecutiva che è culminata poi con la procedura esecutiva di spossesso dei medesimi immobili oggetto di vendita da parte del Sig. ■■■■■ ai due ex coniugi.

L'avvio della procedura esecutiva da parte del Sig. ■■■■■ ha determinato la decadenza dal beneficio del termine del mutuo contratto con l'istituto finanziario. Motivo per il quale l'istituto ha attivato le procedure esecutive del caso.

Successivamente, la Sig. ra Turco ha percepito solo l'assegno di inclusione (pari ad € ■■■■■ euro al mese) e l'assegno unico previsto per i figli, non riuscendo a far fronte agli impegni finanziari presi.

In una tale situazione economica e finanziaria risulta difficile ottemperare ai propri obblighi contrattuali derivanti da impegni presi in tempi in cui il nucleo familiare era composto da moglie e marito, vi era un reddito familiare stabile percepito dal marito, i figli avevano un'età diversa ed esigenze più contenute, e non vi era un caro vita tale da mettere in difficoltà una famiglia con uno reddito medio mensile.

pag. 16 di 28

5) RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

5a) Premessa

Le ragioni dell'incapacità ad adempiere alle proprie obbligazioni assunte, sono da ricercarsi essenzialmente al momento delicato e personale vissuto dalla Sig. ra Turco, che ha avuto dei risvolti disastrosi sugli impegni mensili assunti, dalla debitrice, in costanza di matrimonio.

Ed infatti, il non aver onorato regolarmente e tempestivamente ai propri impegni finanziari mensili ha avuto una serie di ripercussioni con l'avvio delle procedure esecutive forzose intraprese dai propri creditori.

A riguardo si osserva come la spesa media mensile per alimenti e bisogni principali

per una famiglia, ubicata nel Sud dell'Italia, ammonta ad € 1.898,09 sulla base delle ultime rilevazioni effettuate dall'ISTAT, che si riportano di seguito:



SPESE DELLE FAMIGLIE: I NUMERI CHIAVE. Anni 2020-2021; valori in euro

SPESA	Ripartizione geografica											
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Sud		Isole		Italia	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Spesa mediana mensile	2.118,92	2.270,67	2.119,20	2.265,24	2.123,90	2.179,73	1.650,57	1.636,14	1.656,15	1.719,49	1.961,70	2.047,57
Spesa media mensile	2.523,38	2.699,63	2.525,33	2.636,90	2.510,51	2.588,29	1.898,09	1.971,29	1.949,00	2.011,52	2.328,23	2.437,36
Spesa media mensile per alimentari e bevande analcoliche	452,61	471,50	457,86	453,59	481,82	466,78	478,00	484,42	476,90	473,04	467,56	469,91
Spesa media mensile per beni e servizi non alimentari	2.070,77	2.228,13	2.067,47	2.183,31	2.028,69	2.121,51	1.420,10	1.486,87	1.472,10	1.538,48	1.860,68	1.967,45

Pertanto, considerando le somme di cui attualmente dispone il nucleo familiare le stesse non risultano essere in grado di far fronte alle spese mensili necessarie per il sostentamento del nucleo familiare dell'istante, e ad adempiere alle obbligazioni derivanti dalla restituzione delle somme dovute a seguito della sottoscrizione del mutuo ipotecario, del debito con il Sig. [REDACTED] e del finanziamento contratto, all'epoca dei fatti, con l'Intesa San Paolo Spa.

pag. 17 di 28

5b) Composizione nucleo familiare

La debitrice istante risiede presso l'immobile di proprietà al 50%, gravato da ipoteca di I grado, sito nel Comune di [REDACTED] (BR), alla [REDACTED]

Il nucleo familiare è composto, come anzidetto, dalla debitrice e dalla figlia [REDACTED].

5c) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e del

nucleo familiare

Sulla base di quanto dedotto dalle stime effettuate dall'ISTAT e considerando anche quanto indicato dalla debitrice istante nel questionario di valutazione iniziale le spese correnti ammontano ad € 600,00.

6) ANALISI DEL COMPORTAMENTO ASSUNTO DA ISTITUTI FINANZIARI ED INTERMEDIARI FINANZIARI SULLA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL CONSUMATORE.

Le novità legislative introdotte con il D.Lgs. 14/2019 prevedono, al comma 3 dell'art. 68 della richiamata legge che il Professionista incaricato, nella propria relazione particolareggiata, esprima un parere in merito alla valutazione preliminare effettuata da istituti bancari e intermediari finanziari relativa al merito creditizio del consumatore finale.

pag. 18 di 28

Ed in effetti, il finanziatore deve, preliminarmente, effettuare un'attenta analisi della valutazione del merito creditizio del consumatore per verificare la sua effettiva capacità attuale e prospettica di poter adempiere agli obblighi derivanti dal contratto di credito.

Tale valutazione deve avvenire ai sensi dell'art. 124 bis del TUB, sia sulle informazioni fornite dal consumatore stesso, sia consultando le banche dati pertinenti. La preventiva valutazione del merito creditizio non può che esser condotta dal finanziatore con la diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 co. 2 cc, ed ispirata al generale principio di buona fede, ai sensi dell'art. 1337 cc.

A riguardo, la professionista incaricata, avendo analizzato anche la storica situazione reddituale della debitrice istante ritiene di poter affermare, senza tema di smentita, come all'atto della concessione del mutuo – anno 2013 – con un reddito

medio annuale del nucleo familiare, registrato per il solo anno 2012 (cfr allegato I – redditi percepiti dall'ex coniuge anno 2012) pari ad € [REDACTED] rappresentato da un contratto a tempo indeterminato, sottoscritto da un solo componente - unico lavoratore da sempre nel nucleo familiare composto dagli ex coniugi -, l'istituto finanziario ha superficialmente valutato l'effettiva capacità di rimborso delle somme concesse ai mutuatari, in considerazione del fatto che la Sig.ra Carmela Turco non ha MAI lavorato e mai percepito alcun reddito per come risulta anche dalla consultazione del cassetto fiscale.

L'istituto ha considerato idoneo il reddito percepito dall'ex coniuge della Sig.ra Carmela Turco, risultando lo stesso, per l'anno 2012, pari ad € [REDACTED], che al netto delle imposte, sviluppa un reddito mensile netto pari ad € [REDACTED].
[REDACTED] - (15.000*23%) - ([REDACTED]*27%)]

Un reddito annuale pari ad € [REDACTED] sviluppa un reddito mensile netto pari ad € [REDACTED], importo che non può certo riuscire a far fronte ad un rimborso mensile delle somme concesse da un istituto finanziario, con una rata mensile ammontante ad € 600,00, considerando la presenza nel nucleo familiare di due minorenni.

Alla luce di quanto si qui rappresentato e ricostruito, risulta esser evidente come l'istituto finanziario BpB, nel corso dell'anno 2013 abbia concesso ai due ex coniugi un mutuo completamente insostenibile considerando che nel nucleo familiare è sempre stato un solo componente a lavorare e percepire un reddito.

Di conseguenza, a parere di chi scrive, l'istituto finanziario non ha effettuato una attenta e reale valutazione preliminare del merito creditizio come imposto dall'art. 124-bis del TUB ed anche dai dettami del codice civile.

Medesime osservazioni si rendono necessarie sul comportamento assunto dalla Intesa San Paolo Spa nel corso dell'anno 2015, in quanto il reddito del nucleo

familiare non ha mai subito importanti variazioni in aumento (consultare il cassetto fiscale).

Pertanto, non si comprende sulla base di quali calcoli matematici, nell'anno 2015 è stato concesso un ulteriore finanziamento che prevedeva la restituzione di una rata di € 402,73 su un reddito annuo medio a lordo delle imposte – PERCEPITO SEMPRE E SOLTANTO DALL'EX CONIUGE - pari ad € [REDACTED], che mensilmente sviluppa un reddito medio pari ad € [REDACTED] (sempre a lordo delle imposte) eroso già per una somma di € 600,00 per il rimborso del mutuo ipotecario contratto nell'anno 2013.

7) SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Al fine di documentare l'andamento dei pagamenti e della solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni, sono stati esaminati i dati rinvenuti dall'interrogazione delle seguenti banche dati:

pag. 20 di 28

7a) Centrale rischi

La Banca d'Italia ha evidenziato l'esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto BpB, debito ceduto ad Amco pari ad € 139.017 e dell'Istituto Intesa San Paolo pari ad € 28.011.

7b) Attestazione CRIF

Le informazioni creditizie presenti in EURISC non hanno evidenziato posizioni debitorie diverse da quelle comunicate dalla debitrice se non un finanziamento già estinto.

7c) Attestazione CAI

L'interrogazione della banca dati ha rilevato la mancata presenza del nominativo dell'istante nell'archivio Cai.

CONCLUSIONI

I. Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore art. 68 comma 2 D.Lgs.n.14/2019, con l'indicazione delle modalità e tempi di pagamento dei creditori.

La proposta di Piano espone una situazione debitoria complessiva di € 228.498,53 di cui cointestata con l'ex coniuge pari ad € 225.776,01 e propone il pagamento:

- dei crediti privilegiati tutti di competenza della Sig. ra Carmela Turco, riconosciuti in capo ad Ader per un totale di € 2261,43; dei crediti muniti di ipoteca di I grado per un totale di € 73.557,94 pari al 50% del valore dell'immobile periziato in sede di procedura esecutiva immobiliare (€ 147.115,88); ed i crediti chirografari nella percentuale del 1% della quota intestata alla Sig. ra Carmela Turco.

Il pagamento delle suddette somme avverrà attraverso la corresponsione mensile di una somma, da parte del Sig. [REDACTED], che si impegna con la sottoscrizione della proposta del piano di ristrutturazione dei debiti avanzata dalla Sig.ra Carmela Turco.

pag. 21 di 28

Nello specifico il piano prevede n. 177 rate mensili ammontanti ad € 400,00 ed un'ultima rata ammontante ad € 255,40 utilizzate per il pagamento dei crediti privilegiati e chirografari, ma falcidiati così come illustrato nella tabella che segue:

Creditore	Importi	Debito iniziale di competenza Turco	importi da pagare	diritto di prelazione	% di soddisfazione
Dott.ssa Bocina Valentina	4.450,00 €		4.450,00 €	prededuzione	100%
Agenzia delle Entrate	- €	- €	- €	privilegiato	0%
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	2.261,43 €	2.261,43 €	1.809,14 €	privilegiato	80%
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	461,09 €	461,09 €	4,61 €	chirografario	1%
Comune di San vito dei Normanni TURCO	- €	- €	- €	privilegiato	80%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	128.602,50 €	64.301,25 €	64.301,25 €	cointestato privilegiato ipoteca di I grado	100%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	18.513,38 €	9.256,69 €	92,57 €	cointestato chirografario	1%
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	452,29 €	452,29 €	4,52 €	privilegiato ma declassato per incapienza	1%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	191,28 €	95,64 €	0,96 €	cointestato chirografario	1%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	11.561,51 €	5.780,76 €	57,81 €	cointestato chirografario	1%
Intesa San Paolo cointestato con ex coniuge	42.707,00 €	21.353,50 €	213,54 €	cointestato chirografario	1%
[REDACTED] Giovanni cointestato con ex coniuge	24.200,34 €	12.100,17 €	121,00 €	cointestato chirografario	1%
Totale	228.950,82 €	116.062,81 €	71.055,40 €		

La somma che si propone di pagare è di € 71.055,40 incluse le spese in prededuzione relative all'onorario del Gestore della Crisi, pagato ogni dodicesima rata del piano, dando priorità ai crediti privilegiati.

La proposta prevede pertanto il pagamento rateale della suddetta somma e la garanzia della continuità del piano sulla base dell'impegno assunto dal Sig. [REDACTED], di accollarsi l'uscita economica stabilita con la proposta medesima.

Nello specifico il piano consiste nel riconoscere come crediti privilegiati il credito dovuto nei confronti dell'Ader nella misura dell'80% e nei confronti della BpB Spa nel limite del 100% in ragione del fatto che il valore dell'immobile periziato nel corso dell'anno 2018, dal CTU nominato dal Tribunale di Brindisi nell'ambito di una procedura esecutiva, risulta esser stato stabilito nell'importo di € 201.841,68; somma che viene considerata come prezzo base d'asta, il quale subisce immediatamente, all'atto della fissazione della prima asta, un abbattimento del 25% al fine di individuare l'offerta minima necessaria per partecipare all'asta.

Viene poi riconosciuto la percentuale dell'1% sulla somma dei crediti declassati e chirografari e sui crediti chirografari rappresentati dai maggior oneri richiesti dall'ente della riscossione, dagli interessi richiesti sul mutuo, e dai finanziamenti concessi dagli istituti finanziari.

pag. 22 di 28

II. Elenco dei crediti nell'ordine dei privilegi.

La scrivente ha verificato l'esistenza dei crediti muniti di privilegio e chirografari che si riportano di seguito:

Creditore	Importi	Debito iniziale di competenza Turco	importi da pagare	diritto di prelazione	% di soddisfazione
Dott.ssa Bocina Valentina	4.450,00 €	- €	4.450,00 €	prededuzione	100%
Agenzia delle Entrate	- €	- €	- €	privilegiato	0%
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	2.261,43 €	2.261,43 €	1.809,14 €	privilegiato	80%
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	461,09 €	461,09 €	4,61 €	chirografario	1%
Comune di San vito dei Normanni TURCO	- €	- €	- €	privilegiato	80%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	128.602,50 €	64.301,25 €	64.301,25 €	cointestato privilegiato ipoteca di I grado	100%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	18.513,38 €	9.256,69 €	92,57 €	cointestato chirografario	1%
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	452,29 €	452,29 €	4,52 €	privilegiato ma declassato per incapacienza	1%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	191,28 €	95,64 €	0,96 €	cointestato chirografario	1%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	11.561,51 €	5.780,76 €	57,81 €	cointestato chirografario	1%
Intesa San Paolo cointestato con ex coniuge	42.707,00 €	21.353,50 €	213,54 €	cointestato chirografario	1%
[REDACTED] Giovanni cointestato con ex coniuge	24.200,34 €	12.100,17 €	121,00 €	cointestato chirografario	1%
Totale	228.950,82 €	116.062,81 €	71.055,40 €		

La suddetta tabella riprende esclusivamente i debiti indicati nella proposta del piano

di ristrutturazione dei debiti avanzata dalla Sig. ra Carmela Turco.

III. Giudizio di completezza e attendibilità documentazione consegnata.

Ai fini del perfezionamento della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti, la scrivente è tenuta a rilasciare giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata ai sensi del D.Lgs n. 14/2019 e successive modifiche.

A conclusione della presente relazione ex art.68 comma 2 D. Lgs. n. 14/2019, e delle considerazioni sopra illustrate, la sottoscritta

rilevato

- che è stata esaminata la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art.68 del D.Lgs. n 14/2019 avanzata dalla debitrice istante, la quale prevede la soddisfazione integrale del creditore privilegiato BpB Spa, prevedendo la soddisfazione quasi integrale dei crediti privilegiati nei confronti dell'Ader e dei crediti chirografari attraverso la destinazione della somma mensile di € 400,00 messa a disposizione dall'ex coniuge il Sig. [REDACTED]
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e delle banche dati pubbliche, oltre a quelle direttamente messe a disposizione dai creditori interrogati;

pag. 23 di 28

ritenuto

- che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi esaustiva ai fini che qui interessano;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei

loro crediti;

- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti come proposto ai creditori;

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art.68 comma 2 D.Lgs n. 14/2019

Il Professionista incaricato

Dott. ssa Valentina Bocina

IV. Attestazione di fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti.

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del D.Lgs n. 14/2019, la scrivente

pag. 24 di 28

verificata

- la completezza della documentazione acquisita;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dall'istante sovraindebitato e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dal professionista nell'esercizio delle proprie funzioni attribuite;
- la ragionevole certezza della disponibilità finanziaria in capo al Sig. [REDACTED] [REDACTED] che si impegna al pagamento mensile della somma stabilita dal piano, percependo un reddito da lavoratore dipendente a tempo indeterminato;

ATTESTA

la ragionevole fattibilità del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore su cui si basa la proposta che la debitrice istante intende sottoporre al giudizio del Tribunale di Brindisi, prevedendo il raggiungimento di risultati ragionevolmente

sostenibili e migliori rispetto all'alternativa opzione liquidatoria del patrimonio della debitrice.

V. Attestazione di incapienza dei beni immobili gravanti da ipoteca

La scrivente, ai sensi dell'art 67, comma 4 D.Lgs 14/2019, in qualità di Gestore della crisi/Organismo di Composizione della Crisi,

verificato

- che il piano previsto per l'attuazione della proposta consente il soddisfacimento parziale del credito privilegiato riconosciuto nei confronti dell'Ader;
- che il valore del bene immobile sito nel Comune di [REDACTED] (BR), gravato da ipoteca di primo grado, è stato stimato in € 201.841,68 dal CTU [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] nell'ambito della procedura di esecuzione immobiliare in essere dinnanzi al Tribunale di Brindisi avendo [REDACTED];
- che il medesimo valore, considerato prezzo base d'asta, sarebbe ridotto immediatamente del 25% come richiesto dalla normativa di riferimento al fine di individuare l'offerta minima;
- che attualmente difficilmente un immobile viene venduto al primo tentativo, pertanto il valore dell'offerta minima verrebbe ulteriormente ridotto in relazione a numero di aste deserte che si potrebbero registrare;
- che il suddetto bene risulta essere in comproprietà con l'ex coniuge della debitrice istante;
- che la sola ipotesi liquidatoria dei beni della Sig. ra Carmela TURCO - nel limite della propria percentuale di proprietà - prevederebbe ulteriori costi della procedura di liquidazione con aggravio economico ed il

soddisfacimento del solo creditore che ha iscritto ipoteca di primo grado sull'immobile prevedendo un allungamento dei tempi di soddisfazione del medesimo creditore (Bpb Spa), escludendo i restanti creditori privilegiati;

ATTESTA

L'incapienza del bene immobile sito nel Comune di [REDACTED] di proprietà nel limite del 50% in capo alla Sig.ra Carmela Turco, e meglio identificato nel Catasto dei Fabbricati del medesimo Comune, al soddisfacimento dell'intera situazione debitoria del debitore istante.

Professionista incaricato

Dott. ssa Valentina BOCINA

VI. Giudizio sulla probabile convenienza del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria

Tenuto conto

pag. 26 di 28

- dell'esistenza di solo due beni immobili di proprietà condivisa dei due ex coniugi, il Sig. [REDACTED] e la Sig.ra Turco;
- della difficoltà di vendere l'immobile medesimo nel periodo storico attualmente vissuto in cui si registrano tassi di interesse molto alti per la concessione di mutui che coprono all'incirca il valore di acquisto solo nel limite dell'80%;
- del comportamento vessatorio ed illegittimo adottato dall'istituto finanziario all'atto della concessione di un mutuo prevedendo un rimborso rateale palesemente insostenibile dai mutuatari originari e della mancata e superficiale valutazione del merito creditizio in capo agli istanti;
- che la situazione debitoria dell'istante non trae origine da comportamenti

colposi o illeciti del medesimo, non avendo altre esposizioni debitorie importanti se non quella registrata nei confronti della BpB Spa e dell'Intesa San Paolo Spa;

la scrivente professionista incaricata

RITIENE

che il Piano rappresenti la soluzione più' celere e conveniente all'estinzione dei debiti contratti dall'istante, anche alla luce della maggiore onerosità di una procedura di liquidazione.

Professionista incaricato

Dott. ssa Valentina BOCINA

VII. Domanda di omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Alla stregua di quanto innanzi, per quanto sopra esposto e in relazione a quanto *pag. 27 di 28*
documentato ed esaminato, in via del tutta sommessi si ritiene la Sig. ra Carmela TURCO meritevole del beneficio di legge invocato in forza anche delle determinazioni e/o integrazioni che la Signoria Vostra riterrà opportuno o necessitato prescrivere.

La scrivente,

CHIEDE

All'Illustrissimo Giudice designato, di

STABILIRE

che i creditori aventi titolo o causa anteriore non possano, a pena di nullità, iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive né acquistare diritti di prelazione sul patrimonio del debitore istante;

EMETTERE IL DECRETO
DI OMOLOGA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE

e nel contempo:

- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto agli Enti Pubblici interessati, ai fini dell'attuazione del Piano attraverso il pagamento delle rate in esso stabilite;
- ordinare, ex art. 70, comma 4 L. n. 14/2019 e successive modifiche, sempre con decreto, che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, ivi comprese procedure esecutive in essere, non possano essere disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano presentato dal *pag. 28 di 28* debitore;
- ordinare la sospensione dell'addebito di tutto le delegazioni di pagamento, cessioni del quinto dello stipendio, delle rate del mutuo e di ogni altro addebito e/o pagamento eseguito verso i creditori inseriti nella presente procedura;
- di disporre l'oscuramento dei dati della ricorrente e delle parti tutte interessate, anche nei successivi atti e provvedimenti collegati, per ragioni di riservatezza dell'istante;

Con osservanza

Professionista incaricato

Dott.ssa Valentina BOCINA

Tribunale Civile di BRINDISI

Sezione Volontaria Giurisdizione

**PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

Ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 14/2019

PREMESSA

La sottoscritta Turco Carmela nata a [REDACTED] Cf TRML80L49B180V ha richiesto al Tribunale di Brindisi la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi. Analoga richiesta è stata avanzata dall' ex coniuge [REDACTED] nato a Mesagne il [REDACTED] Cf [REDACTED]

Nel procedimento iscritto al nr. 4421/2024 il Giudice designato, Dr. Francesco Giliberti ha nominato la Dott.ssa Valentina Bocina quale professionista incaricata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs 14/2019 a svolgere le funzioni di Gestore della Crisi. Di seguito viene illustrato il piano elaborato dall' istante.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Si fa presente che ricorrono i presupposti di cui all'art. 2 D.Lgs 14.2019 e successive modifiche, ovvero che il ricorrente:

- 1) si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 2, D.Lgs 14.2019 ossia in *"stato di crisi o di insolvenza del consumatore,"*;
- 2) non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del RD 16 marzo 1942, n.267, in quanto persona fisica e i debiti scaturiscono dalla sfera personale;
- 3) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge n.14.2019 (ristrutturazione, concordato o liquidazione);

CAUSE DI INDEBITAMENTO

Il dissesto finanziario della istante è coinciso con la scelta della sottoscritta di depositare ricorso per separazione personale innanzi al Tribunale di Brindisi. Ed invero, il Signor [REDACTED] non ha accettato la fine del rapporto coniugale e non

ha fatto più fronte al pagamento dei debiti contratti.

I coniugi [REDACTED] Turco sono divorziati, giusta Sentenza di divorzio nr. [REDACTED] del Tribunale di Brindisi. I coniugi sono addivenuti ad una soluzione condivisa ed il Signor Leo si era impegnato a corrispondere a titolo di mantenimento per le figlie [REDACTED] ed [REDACTED] la somma di € [REDACTED] mensili per ciascuna.

Nel periodo successivo alla Sentenza di divorzio la figlia [REDACTED] è andata a vivere presso il padre, anche se molto spesso soggiorna e pranza presso l'abitazione della madre.

Il Signor [REDACTED] ha quindi sospeso la corresponsione dell'assegno di mantenimento in favore di quest' ultima.

E' quindi evidente che le vicissitudini personali delle parti e lo scioglimento del nucleo familiare sono la causa del dissesto finanziario: la Signora Turco Carmela si è sempre occupata a tempo pieno della cura della casa e della famiglia. I coniugi avevano stipulato nell' anno 2013 un mutuo dell'importo di €. 120.000,00, con ipoteca di €. 240.000,00, per l'acquisto della abitazione sita in [REDACTED] alla [REDACTED], pochi anni prima della separazione.

Inoltre, ci si era impegnati con il venditore della casa coniugale, Sig. [REDACTED] a corrispondere una parte del prezzo di acquisto, mediante la sottoscrizione di alcune cambiali, per €. 41.200,00.

L' ex coniuge, autotrasportatore al momento della sussistenza del rapporto coniugale percepiva uno stipendio che oscillava intorno alle [REDACTED] euro non è riuscito ad onerare i pagamenti e successivamente, nel periodo della separazione forse scivolato nello sconforto a causa della non accettazione della fine del rapporto, non ha provveduto ai pagamenti e, peraltro, non ha corrisposto neppure gli assegni di mantenimento in favore delle figlie, tanto che la sottoscritta si è vista

costretta ad intraprendere esecuzione presso terzi.

La misera somma ricavata, intorno alle € 3.000,00 è stata utilizzata con accordo delle parti per permettere alla figlia [REDACTED] di seguire un corso di estetista.

Ad onor del vero, vi è da dire che la valutazione del merito creditizio effettuata violi quanto disposto dall' art. 124 bis del Tub: la retribuzione percepita all' epoca dall' ex coniuge e lo stato di disoccupazione della Sig.ra Turco denota che difficilmente si sarebbe potuto corrispondere un rateo di mutuo superiore alle [REDACTED] euro.

Le mutate condizioni economiche dell'ex coniuge, la separazione intercorsa ed il divorzio poi, hanno comportato la decadenza dal beneficio del termine del piano di ammortamento del mutuo a seguito dell'instaurata procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. [REDACTED] RG. Esecuzione promossa da [REDACTED] Giovanni e nella quale è intervenuta la Banca Popolare di Bari.

Allo stato la Signora Turco Carmela convive con la figlia [REDACTED] e percepisce l'assegno di inclusione pari ad [REDACTED].

Al momento sussistono le posizioni debitorie, come si evince dal seguente elenco creditori:

Ruoli presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, debito residuo € 2.722,52;

Ruoli presso Comune di San Vito dei Normanni, debito residuo € 0,00;

Debiti per mutuo ipotecario presso BpB ceduto ad Amco, debito residuo € 147.115,88 cointestato con l'ex coniuge;

Debito per sconfinamento di conto corrente presso BpB ceduto ad Amco debito residuo € 191,28 cointestato con l'ex coniuge;

Debito per finanziamento presso BpB ceduto ad Amco, debito residuo €

11.561,51 cointestato con l'ex coniuge;

I dati della suddetta situazione debitoria vengono riassunti nel seguente prospetto:

<i>Creditore</i>	<i>Importi</i>	
Agenzia delle Entrate	- €	privilegiato
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	2.261,43 €	privilegiato
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	461,09 €	chirografario
Comune di San vito dei Normanni TURCO	- €	privilegiato
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	128.602,50 €	cointestato privilegiato ipoteca di I grado
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	18.513,38 €	cointestato chirografario
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	191,28 €	cointestato chirografario
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	11.561,51 €	cointestato chirografario
Intesa San Paolo cointestato con ex coniuge	42.707,00 €	cointestato chirografario
████████ Giovanni cointestato con ex coniuge	24.200,34 €	cointestato chirografario
Totale	228.498,53 €	

SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

✓ Composizione nucleo familiare.

Il nucleo familiare è composto, come anzidetto, dalla sottoscritta e dalla figlia ██████████

Elenco spese correnti necessarie al sostenimento del debitore e della sua famiglia.

Le spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare ammontano all'incirca ad € 600,00 come indicato nel questionario di valutazione preliminare compilato dalla debitrice in sede di apertura dei lavori peritali della procedura in essere.

Le suddette spese risultano esser congrue rispetto ai canoni di spesa rilevate per la regione Puglia dall'Istat per l'anno 2020 e 2021.

✓ Situazione redditi percepiti negli ultimi tre anni

L'unica fonte di reddito del debitore è costituita dal reddito di inclusione

I dati reddituali in basso riportati, sono stati desunti dai modelli dichiarativi e dalle certificazioni uniche prelevati dal cassetto fiscale.

2021	2022	2023
Reddito Lordo € 6,99	Reddito Lordo € 6,99	Reddito Lordo € 6,99

✓ Beni mobili ed immobili

Alla luce delle consultazioni eseguite presso l'Agenzia delle Entrate e del Territorio, Ufficio Pubblico Registro Automobilistico, si dà atto che la Signora Turco Carmela non è titolare di beni mobili registrati

✓ Disponibilità finanziarie

Su richiesta, l'istante ha fornito informazioni inerenti le proprie disponibilità finanziarie comunicando l'esistenza di una posta pay evolution n. [REDACTED]

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

Lo scopo del presente Piano di ristrutturazione è quello di ricercare e proporre l'equilibrio finanziario più idoneo tra le risorse disponibili ed un rientro graduale e parziale dei debiti contratti.

La proposta prevede il pagamento rateale del debito complessivo e la garanzia della continuità del piano sulla base dell'impegno assunto dal Sig. [REDACTED], di accollarsi l'uscita economica stabilita con la proposta medesima.

Nello specifico il piano consiste nel riconoscere come crediti privilegiati il credito dovuto nei confronti dell'Ader nella misura dell'80% e nei confronti della BpB Spa nel limite del 100% in ragione del fatto che il valore dell'immobile periziato nel corso dell'anno 2018, dal CTU nominato dal Tribunale di Brindisi nell'ambito di una procedura esecutiva, risulta esser stato stabilito nell'importo di € 201.841,68; somma che viene considerata come prezzo base d'asta, il quale subisce immediatamente, all'atto della fissazione della prima asta, un abbattimento

del 25% al fine di individuare l'offerta minima necessaria per partecipare all'asta.

Viene poi riconosciuto la percentuale dell'1% sulla somma dei crediti declassati e chirografari e sui crediti chirografari rappresentati dai maggior oneri richiesti dall'ente della riscossione, dagli interessi richiesti sul mutuo, e dai finanziamenti concessi dagli istituti finanziari.

Quanto detto si riassume nella seguente tabella:

Creditore	Importi	Debito Iniziale di competenza Turco	diritto di prelazione	Importi da pagare
Agenzia delle Entrate	- €	- €	privilegiato	- €
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	2.261,43 €	2.261,43 €	privilegiato	1.809,14 €
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	461,09 €	461,09 €	chirografario	4,61 €
Comune di San vito dei Normanni TURCO	- €	- €	privilegiato	- €
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	128.602,50 €	64.301,25 €	cointestato privilegiato ipoteca di I grado	64.301,25 €
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	18.513,38 €	9.256,69 €	cointestato chirografario	92,57 €
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	452,29 €	452,29 €	privilegiato ma declassato per incapacienza	4,52 €
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	191,28 €	95,64 €	cointestato chirografario	0,96 €
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	11.561,51 €	5.780,76 €	cointestato chirografario	57,81 €
Intesa San Paolo cointestato con ex coniuge	42.707,00 €	21.353,50 €	cointestato chirografario	213,54 €
Intesa San Paolo cointestato con ex coniuge	24.200,34 €	12.100,17 €	cointestato chirografario	121,00 €
Totale	228.950,82 €	116.062,81 €	Totale da pagare	66.605,40 €

La situazione debitoria complessiva è di € 66.605,40 a cui vanno sommati i compensi prededucibili della procedura da Sovraindebitamento a titolo di onorario professionale.

Creditore	Importi	Debito Iniziale di competenza Turco	Importi da pagare	diritto di prelazione	% di soddisfazione
Dott.ssa Bocina Valentina	4.450,00 €	- €	4.450,00 €	prededuazione	100%
Agenzia delle Entrate	- €	- €	- €	privilegiato	0%
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	2.261,43 €	2.261,43 €	1.809,14 €	privilegiato	80%
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	461,09 €	461,09 €	4,61 €	chirografario	1%
Comune di San vito dei Normanni TURCO	- €	- €	- €	privilegiato	80%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	128.602,50 €	64.301,25 €	64.301,25 €	cointestato privilegiato ipoteca di I grado	100%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	18.513,38 €	9.256,69 €	92,57 €	cointestato chirografario	1%
Agenzia delle Entrate-Riscossione TURCO	452,29 €	452,29 €	4,52 €	privilegiato ma declassato per incapacienza	1%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	191,28 €	95,64 €	0,96 €	cointestato chirografario	1%
Banca di Bari cointestato con ex coniuge	11.561,51 €	5.780,76 €	57,81 €	cointestato chirografario	1%
Intesa San Paolo cointestato con ex coniuge	42.707,00 €	21.353,50 €	213,54 €	cointestato chirografario	1%
Intesa San Paolo cointestato con ex coniuge	24.200,34 €	12.100,17 €	121,00 €	cointestato chirografario	1%
Totale	228.950,82 €	116.062,81 €	71.055,40 €		

La somma che si propone di pagare è di € 71.055,40, somma che include il credito in prededuazione, il credito privilegiato riconosciuto nei confronti della BdB SpA, ridimensionato a seguito di stima effettuata dell'immobile, e il credito privilegiato riconosciuto nei confronti dell'Ader. I crediti chirografari e declassati per incapacienza del valore dell'immobile vengono poi soddisfatti nella misura dell'1%.

Nello specifico il piano prevede n. 177 rate mensili ammontanti ad € 400,00 ed

un'ultima rata ammontante ad € 255,40.

GARANZIE

L'unica garanzia che La Sig.ra Carmela Turco offre è la ragionevole certezza della disponibilità finanziaria in capo al Sig. [REDACTED], che si impegna, apponendo la propria firma sul presente piano, al pagamento mensile della somma stabilita dal piano, percependo un reddito da lavoratore dipendente a tempo indeterminato come risulta dal modello di assunzione Unilav.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La presente proposta prevede il pagamento delle suddette somme attraverso un piano di rientro costituito da n. 177 rate mensili di importo pari a € 400,00 ed un'ultima rata di € 255,40; tale piano tiene conto delle effettive capacità reddituali mensili del nucleo familiare.

In relazione a quanto anzi detto, le rate del piano verrebbero riconosciute ai creditori rispettando la gradazione del grado di privilegio.

CONCLUSIONI

Il debitore istante, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il presente piano sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori, sebbene solo parzialmente, ripristinando il corretto equilibrio finanziario.

Il piano appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori e soddisfarli nella misura maggiore possibile in modo certo e tempestivo.

L'accoglimento della proposta del piano di ristrutturazione dei debiti del

consumatore, restituirebbe la perdita serenità dell'istante.

Fiduciosi che la S.V. vorrà accogliere la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore prospettata, si resta in attesa della decisione dell'Onorevole Tribunale.

Con osservanza

ALLEGATI:

Si precisa che gli allegati, del tutto speculari tanto alla proposta di piano quanto alla relazione particolareggiata, sono contenuti in un unico plico, raccolti e catalogati in base a quanto riportato nella Relazione alla voce "Allegati", e depositati contestualmente alla Proposta di Piano e alla Relazione Particolareggiata.


Carmela TURCO

È autentica Avv. Angela Epifani





